

**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO**

**Istituto centrale per il catalogo e la documentazione**

***CATALOGAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI:  
LA SCHEDA RA - REPERTI ARCHEOLOGICI***

*Maria Letizia Mancinelli, ICCD – Servizio beni archeologici  
marialetizia.mancinelli@beniculturali.it*

## La scheda RA - Reperti archeologici (versione 3.00)



### CATEGORIE di REPERTI:

- ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI
- ARREDI
- EDILIZIA
- MEZZI DI TRASPORTO
- PITTURA
- REPERTI ARCHEOBOTANICI
- REPERTI ARCHEOZOLOGICI
- SCULTURA
- STRUMENTI, UTENSILI E OGGETTI D'USO

Le metodologie e gli standard di catalogazione

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo  
Istituto centrale per il catalogo e la documentazione

## La scheda RA - Reperti archeologici (versione 3.00)

iccd Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione						
SETTORE DISCIPLINARE: BENI ARCHEOLOGICI						
NORMATIVA RA - REPERTI ARCHEOLOGICI - versione 3.00						
Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
CD	CODICI			*		
TSK	Tipo Scheda	4		*	C	1
LIR	Livello ricerca	5		*	C	1
NCT	CODICE UNIVOCO			*		
NCTR	Codice regione	2		*	C	1
NCTN	Numero catalogo generale	8		*	numero assegnato	1
NCTS	Suffisso numero catalogo generale	2				1
ESC	Ente schedatore	25		*	codice assegnato da	1
ECP	Ente competente	25		*	codice assegnato da	1
EPR	Ente proponente	25				1
Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
RV	RELAZIONI					
RVE	STRUTTURA COMPLESSA					
RVEL	Livello	25		(*)		1
RVER	Codice bene radice	25				1
RVES	Codice bene componente	25	Si			1
RSE	RELAZIONI DIRETTE		Si			
RSER	Tipo relazione	70		(*)	C	1
RSET	Tipo scheda	10		(*)	C	1
RSEC	Codice bene	25		(*)		3
ROZ	Altre relazioni	25	Si			3
Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
AC	ALTRI CODICI					
ACC	Altro codice bene	25	Si			1
ACS	SCHEDA CORRELATE		Si			
ACSE	Ente	25		(*)		1
ACSC	Codice	25		(*)		1
ACSS	Specifiche	100				1

## LA SCHEDA DI CATALOGO

Le metodologie e gli standard di catalogazione

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo  
Istituto centrale per il catalogo e la documentazione

## Paragrafo CD - Codici

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
CD	CODICI			*		
TSK	Tipo Scheda	4		*	C	1
LIR	Livello ricerca	5		*	C	1
NCT	CODICE UNIVOCO			*		
NCTR	Codice regione	2		*	C	1
NCTN	Numero catalogo generale	8		*	numero assegnato da ICCD	1
NCTS	Suffisso numero catalogo generale	2				1
ESC	Ente schedatore	25		*	codice assegnato da ICCD	1
ECP	Ente competente	25		*	codice assegnato da ICCD	1
EPR	Ente proponente	25				1

**NCT**

E' il paragrafo con cui inizia la struttura dati della scheda.

Contiene il campo **NCT** per la registrazione della sequenza di codici che consente di **individuare il bene in modo univoco nell'ambito del patrimonio culturale nazionale e di associarlo alla scheda che lo descrive.**

Per esigenze di controllo e gestione dei dati, vengono indicati in questo paragrafo, tramite codici, l'Ente responsabile della redazione della scheda e l'Ente del MiBACT competente per la tutela del bene.

## Paragrafo CD – il Codice univoco nazionale NCT

The image shows a map of Italy with regions numbered 01 to 20. An arrow points from the map to the ICCD logo and a screenshot of a catalog entry for a golden artifact. The entry includes the following data:

<b>ED - CODICI</b>	
TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	1
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	06
NCTN - Numero catalogo generale	00003462
ESC - Ente coedatore	0102
ECP - Ente competente	0102

**CODICE UNIVOCO NCT**  
**0600003462**

PVOC - Comune	Civitate dei Prati
PVE - Etneod	UCINE
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
LDCI - Tipologia	palazzo di giustizia
LDCG - Qualificazione	Palazzo dei Provveditori veneti
LDCN - Denominazione	p.zza Duomo, 13
LDCU - Denominazione spazio urbano	Museo Archeologico Nazionale rasella
LDCM - Denominazione rasella	secondo piano - sala V - vetrina 1 - n. 3
LDCS - Specificità	
<b>RE - MODALITÀ DI REPERIMENTO</b>	
RES - Specificità di reperto	proveniente dalle necropoli longobarde di santo Stefano (tomba n. 11, Scavo avvenuto nel 1960)

Il **Catalogo nazionale** dei beni culturali è organizzato sulla base della suddivisione dell'Italia in **Regioni**. Il **CODICE UNIVOCO** che identifica ciascun nuovo bene che entra a far parte del catalogo è composto dalla sequenza dei seguenti valori:



**codice ISTAT della regione**  
(da 01 a 20)

+

**numero di catalogo generale**  
assegnato da ICCD

= numero progressivo di otto cifre che individua il singolo bene nell'ambito della sequenza regionale (da 00000001 a 99999999)

## Paragrafo CD – il Codice univoco nazionale NCT

Scheda



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00194669
ESC - Ente schedatore	S09
ECP - Ente competente	S09

OG - OGGETTO

OGT - Definizione	
OGTI - Tipologia	

Sardegna



Friuli - Venezia Giulia

CD - CODICI	
<b>TSK - Tipo Scheda</b>	RA
<b>LIR - Livello ricerca</b>	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
<b>NCTR - Codice regione</b>	06
<b>NCTN - Numero catalogo generale</b>	00003457
<b>ESC - Ente schedatore</b>	S102
<b>ECP - Ente competente</b>	S102

Scheda



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00098748
ESC - Ente schedatore	S06
ECP - Ente competente	S06

OG - OGGETTO

OGT - Definizione	
OGTI - Tipologia	

Puglia

Scheda



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00487840
ESC - Ente schedatore	S06
ECP - Ente competente	S06

OG - OGGETTO

OGT - Definizione	
OGTI - Tipologia	

Emilia - Romagna

Questo codice identificativo individua ciascun bene in modo univoco a livello nazionale e viene registrato nella scheda di catalogo che lo descrive.

Le metodologie e gli standard di catalogazione

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo  
Istituto centrale per il catalogo e la documentazione

## Paragrafo RV – Relazioni

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
RV	RELAZIONI					
RVE	STRUTTURA COMPLESSA					
	RVEL Livello	25		(*)		1
	RVER Codice bene radice	25				1
	RVES Codice bene componente	25	Si			1
RSE	RELAZIONI DIRETTE		Si			
	RSER Tipo relazione	70		(*)	C	1
	RSET Tipo scheda	10		(*)	C	1
	RSEC Codice bene	25		(*)		3
ROZ	Altre relazioni	25	Si			3

Questo è il paragrafo che consente di esprimere le **relazioni che intercorrono fra beni culturali catalogati:**

- **relazioni all'interno di uno stesso bene (bene complesso)**

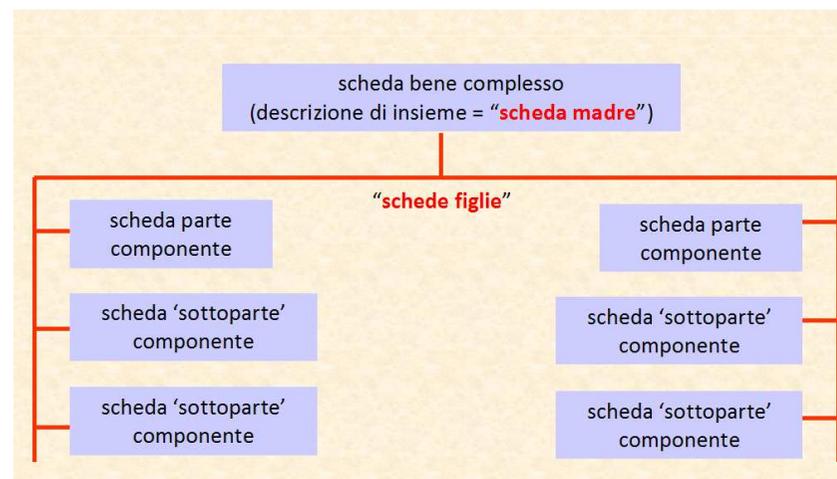
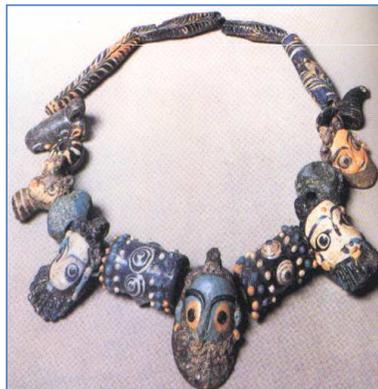
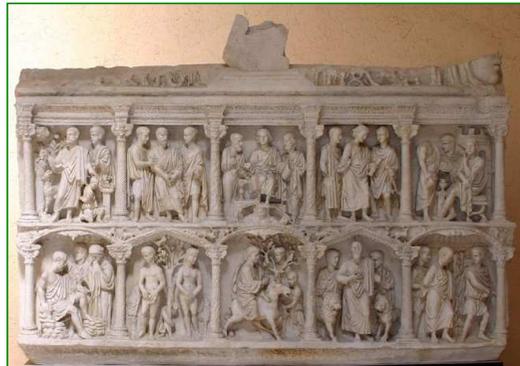
- **relazioni fra beni con diverso NCT**

[www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/459/micromanuali](http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/459/micromanuali)

## Paragrafo RV – Relazioni - campo RVE

### relazioni all'interno di uno stesso bene

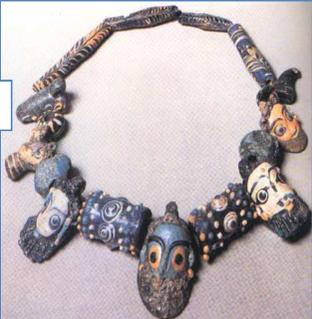
Il bene è unitario (un unico CODICE UNIVOCO - NCT), ma la sua catalogazione viene realizzata con più schede per maggiore chiarezza descrittiva.



## Paragrafo RV – Relazioni - campo RVE

### relazioni all'interno di uno stesso bene

scheda del bene nel suo insieme



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	RA
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00950002
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente	ICCD

RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	0

OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	collana
CLS - Categoria - classe e produzione	ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI/ GIOIELLI E MONILI

è composto da

è componente di

scheda di parte componente - 1

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	RA
NCT - CODICE UNIVOCO	12
NCTR - Codice regione	00950002
NCTN - Numero catalogo generale	
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente	ICCD

RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	1200000000

OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	collana/ pendente
CLS - Categoria - classe e produzione	ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI/ GIOIELLI E MONILI



è componente di

scheda di parte componente - 2

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	RA
NCT - CODICE UNIVOCO	12
NCTR - Codice regione	00950002
NCTN - Numero catalogo generale	
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente	ICCD

RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	1200000000

OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	collana/ vago
CLS - Categoria - classe e produzione	ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI/ GIOIELLI E MONILI



Paragrafo RV – Relazioni - campo RSE

relazioni fra beni con diverso NCT

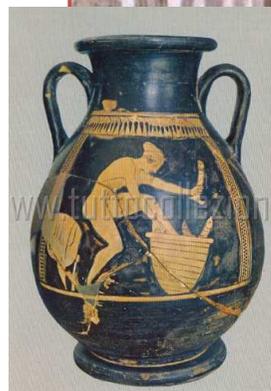
Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
RV	RELAZIONI					
RVE	STRUTTURA COMPLESSA					
RVEL	Livello	25		(*)		1
RVER	Codice bene radice	25				1
RVES	Codice bene componente	25	Si			1
RSE	RELAZIONI DIRETTE		Si			
RSER	Tipo relazione	70		(*)	C	1
RSET	Tipo scheda	10		(*)		1
RSEC	Codice bene	25		(*)		3
ROZ	Altre relazioni					

Con riferimento ad uno specifico vocabolario chiuso è possibile esprimere diversi tipi di relazioni con altri beni

vocabolario chiuso	tipo di relazione
luogo di collocazione/localizzazione	è contenuto in
sede di provenienza	era contenuto in
sede di rinvenimento	è stato rinvenuto in
evento di riferimento	è coinvolto in
sede di realizzazione	è stato realizzato in
bene che lo riutilizza	è riutilizzato in
fonte di rappresentazione	è documentato in
relazione urbanistico ambientale	è in relazione urbanistico ambientale con

## Paragrafo RV – Relazioni - campo RSE

### A - Architettura



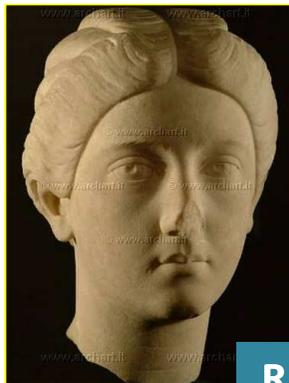
è contenuto in

### RA – Reperto archeologico

relazioni fra beni con diverso NCT

Un bene mobile può essere relazionato al bene immobile che ne costituisce il **luogo di collocazione/localizzazione** attuale.

## Paragrafo RV – Relazioni - campo RSE



è stato rinvenuto in

relazioni fra beni con diverso NCT

Un bene mobile può essere relazionato al bene immobile che ne costituisce la **sede di rinvenimento** archeologico

## Paragrafo RV – Relazioni - campo RSE



è riutilizzato in

relazioni fra beni con diverso NCT

Un bene può fare riferimento ad un altro bene nel quale è riutilizzato.

Paragrafo RV – Relazioni: campo RSE

relazioni fra beni con diverso NCT



fiasca

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03232990
ESC - Ente schedatore	S25
ECP - Ente competente	S25
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	sede di rinvenimento
RSET - Tipo scheda	SAS
RSEC - Codice bene	0303232991



Saggio stratigrafico

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	SAS
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03232991
ESC - Ente schedatore	S25
ECP - Ente competente	S25
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	saggio stratigrafico
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Brescia
PVCL - Localita'	BRESCIA
PVCI - Indirizzo	Via Musei

relazioni fra beni con diverso NCT



Saggio stratigrafico

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	SAS
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03232991
ESC - Ente schedatore	S25
ECP - Ente competente	S25
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	saggio stratigrafico
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Brescia
PVCL - Localita'	BRESCIA
PVCI - Indirizzo	Via Musei

tabella di riepilogo dei beni rinvenuti nel saggio

Tipo relazione	Identificativo	Abstract
è sede di rinvenimento di	0303232992	biochiere
è sede di rinvenimento di	0303232993	biochiere
è sede di rinvenimento di	0303232990	fiasca
è sede di rinvenimento di	0303232997	brocca
è sede di rinvenimento di	0303232994	boccale
è sede di rinvenimento di	0303232995	brocca
è sede di rinvenimento di	0303232996	cooperchio
è sede di rinvenimento di	0303232998	brocca
è sede di rinvenimento di	0303232999	brocca
è sede di rinvenimento di	0303233000	fiasca
è sede di rinvenimento di	0303233001	brocca
è sede di rinvenimento di	0303233004	biochiere
è sede di rinvenimento di	0303233003	biochiere
è sede di rinvenimento di	0303233002	brocca
è sede di rinvenimento di	0303233005	boccale
è sede di rinvenimento di	0303233008	bottiglia
è sede di rinvenimento di	0303233006	bottiglia
è sede di rinvenimento di	0303233009	brocca
è sede di rinvenimento di	0303233007	fiasca
è sede di rinvenimento di	0303233010	bottiglia



## Paragrafo RV – Relazioni - campo ROZ



### relazioni fra beni con diverso NCT

Altri tipi di relazioni possono essere instaurate fra reperti archeologici per motivi funzionali, tipologici, di contesto, ecc.

Paragrafo RV – Relazioni - campo ROZ

relazioni fra beni con diverso NCT



olpe

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00004776
ESC - Ente schedatore	S32
ECP - Ente competente	S32
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0500004777



è in relazione con



coppa

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00004777
ESC - Ente schedatore	S32
ECP - Ente competente	S32
EPR - Ente proponente	S32
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0500004777

## Gestione delle relazioni

Indici - risultati

Immagine	Oggetto	Localizzazione	Tipo scheda	Codice univoco	Stato	Collegamenti	Operazioni
	saggio stratigrafico in ambito urbano	Brescia (BS), BRESCIA	SAS 3.00	03 03232991	Pubblicata	<b>Collegamenti</b> Relazioni inverse (130)	

Saggio stratigrafico

Indici - risultati

Immagine	Oggetto	Localizzazione	Tipo scheda	Codice univoco	Stato	Collegamenti	Operazioni
	bicchiere	Brescia (BS), Via Lupi di Toscana	RA 3.00	03 03232992	Pubblicata	[Collegamenti]	[Operazioni]
	bicchiere	Brescia (BS), Via Lupi di Toscana	RA 3.00	03 03232993	Pubblicata	[Collegamenti]	[Operazioni]
	fasca	Brescia (BS), Via Lupi di Toscana	RA 3.00	03 03232990	Pubblicata	[Collegamenti]	[Operazioni]
	brocca	Brescia (BS), Via Lupi di Toscana	RA 3.00	03 03232997	Pubblicata	[Collegamenti]	[Operazioni]
	boccale	Brescia (BS), Via Lupi di Toscana	RA 3.00	03 03232994	Pubblicata	[Collegamenti]	[Operazioni]
	brocca	Brescia (BS), Via Lupi di Toscana	RA 3.00	03 03232995	Pubblicata	[Collegamenti]	[Operazioni]
	coperchio	Brescia (BS), Via Lupi di Toscana	RA 3.00	03 03232996	Pubblicata	[Collegamenti]	[Operazioni]
	brocca	Brescia (BS), Via Lupi di Toscana	RA 3.00	03 03232998	Pubblicata	[Collegamenti]	[Operazioni]



## Paragrafo AC – Altri Codici

In questo paragrafo è possibile registrare:

### campo ACC

codici che identificano la stessa scheda di catalogo, ma nell'ambito di un'altra banca dati

(ad esempio di una Regione, di un' Università, ecc.)

### campo ACS

codici che rimandano ad altre tipologie di schede che analizzano il bene secondo un'ottica diversa da quella propria della catalogazione (ad esempio schede di conservazione)

Acronimo		Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
AC		ALTRI CODICI					
→	ACC	Altro codice bene	25	Si			1
→	ACS	SCHEDA CORRELATE		Si			
	ACSE	Ente	25		(*)		1
	ACSC	Codice	25		(*)		1
	ACSS	Specifiche	100				1

## Paragrafo OG – Oggetto

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
OG	OGGETTO			*		
OGT	OGGETTO			*		
OGTD	Definizione	70		*	A	1
OGTT	Tipologia	70				1
OGTN	Denominazione/dedicazione	100				1
OGTP	Posizione	50	Si			1
CLS	Categoria - classe e produzione	250			A	1
SGT	SOGGETTO					
SGTI	Identificazione	250				1
SGTT	Titolo	250				1

Questo è un paragrafo di particolare importanza, in quanto contiene i **dati che consentono di identificare l'oggetto della scheda**, il bene culturale che viene catalogato, in base alle sue specificità formali e funzionali.

## Thesaurus per la definizione dei reperti archeologici 2008-2014

E' stato impostato sulla base di criteri di:

chiarezza

semplicità

gradualità



per renderne l'utilizzo agevole sia per catalogatori non esperti, o comunque per attività di rilevamento inventariale, nelle quali è sufficiente una corretta individuazione del bene senza particolari approfondimenti tecnico-scientifici, sia per catalogatori specializzati.



## Thesaurus per la definizione dei reperti archeologici

CATEGORIE I LIVELLO
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI
ARREDI
EDILIZIA
MEZZI DI TRASPORTO
PITTURA
REPERTI ARCHEOBOTANICI
REPERTI ARCHEOZOOLOGICI
SCULTURA
STRUMENTI, UTENSILI E OGGETTI D'USO
TERMINI GENERICI



Per agevolare sia un rilevamento speditivo, sia un'attività di catalogazione più dettagliata, si è scelto di individuare poche **macrocategorie** (10 categorie di I livello), di facile identificazione, procedendo poi a suddividerle in ulteriori sottocategorie (categorie di II e III livello).

CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO
ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI	ACCESSORI	
	CALZATURE	
	COPRICAPI	
	GIOIELLE MONILI	
	VESTIMENTI	
ARREDI	ARREDI SACRI E VOTIVI	ARREDI D'ALTARE MODELLINI
	ARREDI FUNERARI	SARCOFAGI
	ARREDI STRADALI E URBANI	
	MOBILIA	
	TESSILI E TAPPETI	
EDILIZIA	ELEMENTI ARCHITETTONICI	ELEMENTI STRUTTURALI ELEMENTI DECORATIVI EDI ARREDO

Thesaurus per la definizione dei reperti archeologici

**SCHEDA RA - REPERTI ARCHEOLOGICI - STRUTTURA DEL THESAURUS**

LIVELLI GERARCHICI PREVISTI NEL THESAURUS									
SONO UTILIZZATI PER VALORIZZARE CAMPI DIVERSI DEL TRACCIATO DELLA SCHEDA RA 1.00, paragrafo OG-GOGETTO (vedere di seguito le istruzioni specifiche)									
LIVELLI DA UTILIZZARE PER LA COMPILAZIONE DEL CAMPO <i>CLS Categoria - Classe e produzione</i>			LIVELLI DA UTILIZZARE PER LA COMPILAZIONE DEL SOTTOCAMPO <i>OGID - Definzioni</i>			ATTRIBUTI DEL TERMINE INSERITO IN UNO DEI LIVELLI 1-5			
Per la compilazione del campo CLS vanno selezionate le definizioni gerarchicamente relate al termine e alle sue eventuali specifiche scelti dai successivi livelli 4 e 5 del thesaurus (si rinvia in proposito alle istruzioni per l'uso del vocabolario aperto per il campo CLS della scheda RA, pubblicate sul sito ICCD)									
LIVELLO I	LIVELLO II	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V					
CATEGORIA I LIVELLO	CATEGORIA II LIVELLO	CATEGORIA III LIVELLO	TERMINE	TERMINI PIÙ SPECIFICI			TERMINE PREFERENZIALE	NOTA D'AMBITO	IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
				FUNZIONE	MORFOLOGIA	PARTI			

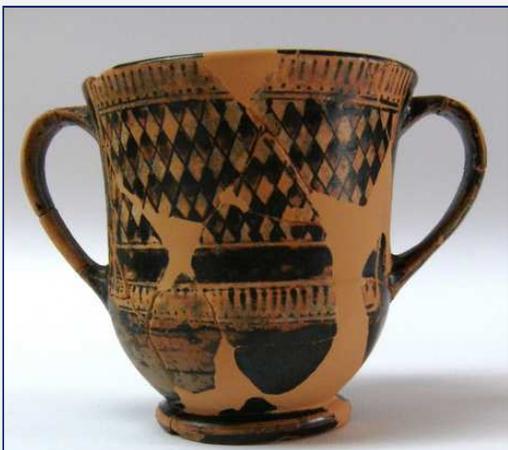
col. 1      col. 2      col. 3      col. 4      col. 5

CATEGORIE I-II-III LIVELLO	termine	specifiche (morfologiche, funzionali, parti)	termine preferenziale	nota d'ambito	immagine esemplificativa
-------------------------------	---------	---	-----------------------	---------------	--------------------------

# Thesaurus per la definizione dei reperti archeologici

<http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici/Standard/74>

## Paragrafo OG – Oggetto: esempi di compilazione



OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	kantharos
OGTT - Tipologia	gruppo St. Valentin
CLS - Categoria - classe e produzione	STRUMENTI, UTENSILI E OGGETTI D'USO/ CONTENITORI E RECIPIENTI/ CERAMICA/ Ceramica attica

OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	fibula
OGTT - Tipologia	Tipo Certosa
CLS - Categoria - classe e produzione	ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI/ GIOIELLI E MONILI



## Paragrafo OG – Oggetto: esempi di compilazione



### OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	peso
CLS - Categoria - classe e produzione	STRUMENTI, UTENSILI E OGGETTI D'USO



### OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	coltello
CLS - Categoria - classe e produzione	STRUMENTI, UTENSILI E OGGETTI D'USO/ USO DOMESTICO

## Paragrafo OG – Oggetto: esempi di compilazione



### OG - OGGETTO

#### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pettine
CLS - Categoria - classe e produzione	STRUMENTI, UTENSILI E OGGETTI D'USO/ IGIENE E TOELETTA

### OG - OGGETTO

#### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	colonna
CLS - Categoria - classe e produzione	EDILIZIA/ ELEMENTI ARCHITETTONICI / ELEMENTI STRUTTURALI



## Paragrafo OG – Oggetto: esempi di compilazione



### OG - OGGETTO

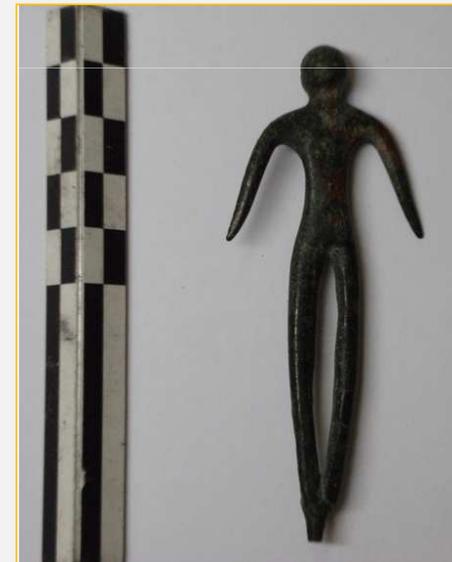
#### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stele
CLS - Categoria - classe e produzione	ARREDI/ ARREDI FUNERARI

### OG - OGGETTO

#### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	bronzetto
CLS - Categoria - classe e produzione	SCULTURA/ STATUARIA MINIATURISTICA



Paragrafo LC – Localizzazione

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA			*		
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE			*		
PVCS	Stato	50		*	C	1
PVCR	Regione					
PVCP	Provincia			*	C	1
PVCC	Comune			*	C	1
PVCL	Località				C	3
PVCE	Altra ripartizione amministrativa o località estera	250				3
PVL	Altra località	250	Si			3
PVE	Diocesi	50			C	1
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA					
LDCT	Tipologia	50			A	3
LDCQ	Qualificazione	50			A	3
LDCN	Denominazione	80		(*)		3
LDC	Complesso monumentale di appartenenza	80				3
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	250				
LDCM	Denominazione raccolta	70				
LDCS	Specifiche	250				

lista nomi dei Paesi - Norma UNI-ISO 3166-1, 1997 (I).

per l'Italia: riferimento a liste ISTAT

riferimento al CONTENITORE FISICO e al CONTENITORE GIURIDICO

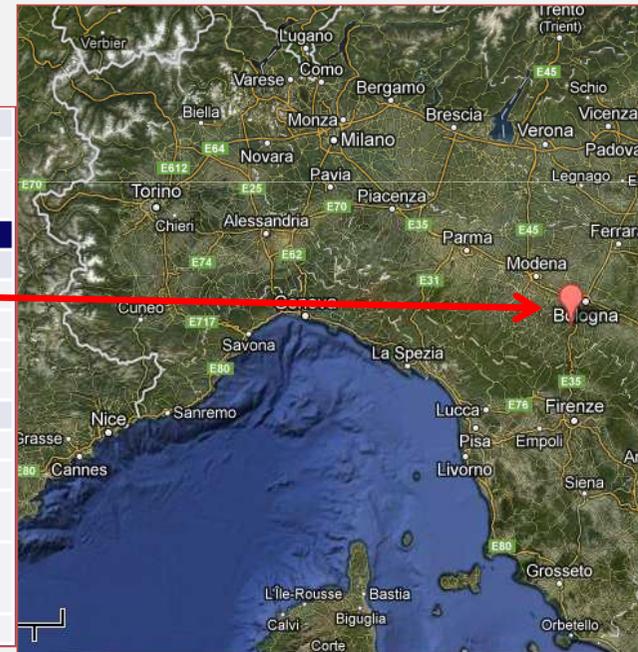
Informazioni che riguardano il **luogo** in cui si trova il bene nel momento in cui viene compilata la scheda.

Paragrafo LC – Localizzazione: Geocodifica

Nella gestione informatizzata in SIGECweb è disponibile una **procedura di geocodifica** che consente di “tradurre” i dati alfanumerici registrati nel paragrafo di localizzazione in coordinate, per visualizzare la posizione del bene sul territorio



<b>OGTD - Definizione</b>	olpe
<b>CLS - Categoria - classe e produzione</b>	STRUMENTI, UTENSILI E OGGETTI D'USO/ CONTENITORI E RECIPIENTI
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Marzabotto
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	museo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	nazionale
<b>LDCN - Denominazione</b>	Museo Nazionale Etrusco "Pompeo Aria"
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Via Porrettana Sud, 13
<b>LDCS - Specifiche</b>	Sala IV, vetrina 16



## Paragrafo LA– Altra Localizzazione

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE		Si			
TCL	Tipo di localizzazione	40		(*)	C	1
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA					
PRVS	Stato	50		(*)	C	1
PRVR	Regione	25		(*)	C	1
PRVP	Provincia	3		(*)	C	1
PRVC	Comune	50		(*)	C	1
PRVL	Località	50			C	3
PRVE	Altra ripartizione amministrativa o località estera	250				3
PRL	Altra località	250	Si			3
PRE	Diocesi	50			C	1
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA					
PRCT	Tipologia	50			A	3
PRCQ	Qualificazione	50			A	3
PRCD	Denominazione	80		(*)		1
PRCC	Complesso monumentale di appartenenza	80				3
PRCU	Denominazione spazio viabilistico	250				2
PRCM	Denominazione raccolta	50				2
PRCS	Specifiche	250				2
PRD	DATA					
PRDI	Data ingresso	25				1
PRDU	Data uscita	25				1

Informazioni di localizzazione che interessano la storia del bene, diverse da quella registrata nel paragrafo LC (relativa, come si è visto, al luogo dove si trova il bene al momento della schedatura).

Nel campo TCL viene specificato il tipo di localizzazione espresso nel paragrafo e le informazioni, strutturate in maniera analoga al paragrafo LC, possono essere collegate a riferimenti cronologici (campo PRD)

## I luoghi della storia del bene

**Luogo dove si trova il bene al momento della catalogazione**



**PARAGRAFO LC  
(NON ripetitivo)**

**precedente luogo di conservazione**



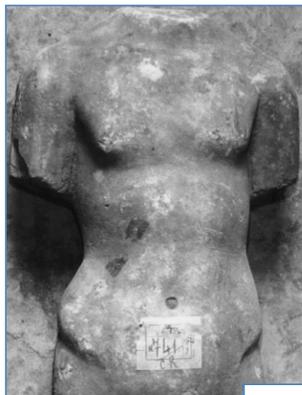
**luogo di reperimento**



**luogo di produzione**

**PARAGRAFO LA  
(ripetitivo)**

## Paragrafo LA– Altra Localizzazione



torso

**Luogo di provenienza:**  
indica da dove proveniva  
il bene prima della  
localizzazione attuale  
(il precedente luogo di  
conservazione museale,  
il precedente luogo di  
utilizzo o di collocazione)

<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Umbria
<b>PVCP - Provincia</b>	PG
<b>PVCC - Comune</b>	Perugia
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	deposito
<b>LDCN - Denominazione</b>	Antiquarium del Palazzo
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Ponte San Giovanni
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Umbria
<b>PRVP - Provincia</b>	PG
<b>PRVC - Comune</b>	Assisi
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	deposito
<b>PRCD - Denominazione</b>	Antiquarium del Palazzo
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Ponte San Giovanni
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	vecchio fondo museo
<b>PRCS - Specifiche</b>	magazzino

## Paragrafo LA– Altra Localizzazione



raschiatoio

**Luogo di reperimento:** indica dove è stato rinvenuto un bene a seguito di un'indagine archeologica (ad es. in occasione di uno scavo, di una ricognizione, ecc.).

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di reperimento
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Sardegna
PRVP - Provincia	CA
PRVC - Comune	Monastir
PRVL - Localita'	MONASTIR

## Paragrafo UB – Dati Patrimoniali

Acronimo			Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
UB			DATI PATRIMONIALI					
→	INV		INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA		Si			
		INVN	Numero	100		(*)		0
		INVD	Data	50				0
		INVC	Collocazione	50				0
→	STI		STIMA		Si			
		STIS	Stima	25		(*)		0
		STID	Data stima	50		(*)		0
		STIM	Motivo della stima	100			A	0

Il paragrafo contiene i dati relativi all'**inventariazione** del **bene** (campo **INV**) e alla **stima** (campo **STI**), informazioni necessarie per la sua gestione amministrativa e patrimoniale.

Paragrafo UB – Dati Patrimoniali



balsamario

UB - DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	AD 9164
STI - STIMA	
STIS - Stima	euro 500,00
STID - Data stima	2016



cratere/ a volute

UB - DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1477
INVD - Data	1970
STI - STIMA	
STIS - Stima	L. 1000000
STID - Data stima	1970

## Paragrafo CS – Localizzazione Catastale

Informazioni relative alla **localizzazione del bene sulla base della ripartizione catastale nazionale.**

Acronimo		Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
CS		LOCALIZZAZIONE CATASTALE		Si			
→	CTL	Tipo di localizzazione	40		(*)	C	1
	CTS	LOCALIZZAZIONE CATASTALE		Si	(*)		
	CTSC	Comune	50		(*)		1
	CTSF	Foglio/Data	100	Si	(*)		3
	CTSN	Particelle	500	Si	(*)		2
	CTSP	Proprietari	500	Si			2

Nel caso di beni mobili il **tipo di localizzazione** descritto nel paragrafo può riguardare il **luogo dove si trova il bene** al momento della catalogazione, il **luogo di produzione** o il **luogo di reperimento** (campo **CTL**).

## Paragrafo CS – Localizzazione Catastale



spillone/ capocchia

### CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

**CTL - Tipo di localizzazione** luogo di reperimento

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

**CTSC - Comune** Orvieto

**CTSF - Foglio/Data** 180/ 2010

**CTSN - Particelle** 138

**CTSP - Proprietari** Luciano Fringuello

### CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

**CTL - Tipo di localizzazione** luogo di reperimento

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

**CTSC - Comune** Montepastore

**CTSF - Foglio/Data** 213/ 1998

**CTSN - Particelle** Marzabotto, 38, 139



recipiente/ forma chiusa

## Paragrafo GP – Georeferenziazione tramite punto

Paragrafo specifico per la **registrazione delle coordinate e di tutte le informazioni necessarie per il preciso posizionamento del bene sul territorio** (coordinate x-y, sistema di riferimento, metodo e tecnica di rilevamento, base cartografica di appoggio).

Acronimo		Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
GP		GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO		Si			
	GPL	Tipo di localizzazione	40		(*)	C	3
	GPD	DESCRIZIONE DEL PUNTO			(*)		
		GPDP PUNTO			(*)		
		GPDPX Coordinata X	12		(*)		3
		GPDPY Coordinata Y	12		(*)		3
	GPC	CARATTERISTICHE DEL PUNTO					
		GPCT Tipo	50				3
		GPCL Quota s.l.m.	12				3
	GPM	Metodo di georeferenziazione	70		(*)	C	3
	GPT	Tecnica di georeferenziazione	70		(*)	C	3
	GPP	Proiezione e Sistema di riferimento	50		(*)	C	3
	GPB	BASE DI RIFERIMENTO			(*)		
		GPBB Descrizione sintetica	20		(*)		3
		GPBT Data	10		(*)		3
		GPBO Note	250				3

Nel caso di beni mobili il **tipo di localizzazione espresso mediante coordinate** può riguardare il **luogo dove si trova il bene** al momento della catalogazione, il **luogo di produzione** o il **luogo di reperimento**.

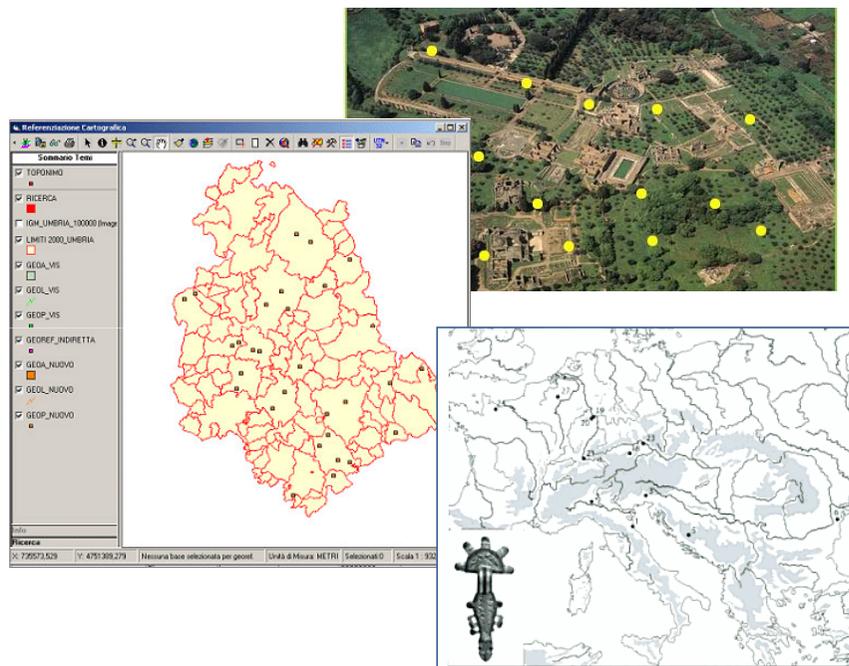
## Paragrafo GP – Georeferenziazione tramite punto

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPL - Tipo di localizzazione	luogo di reperimento
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPD - PUNTO	
GDPX - Coordinata X	277771.45
GDPY - Coordinata Y	4738561.19
GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO	
GPCT - Tipo	area con resti visibili
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 130 IISO
GPBT - Data	1939
GPBO - Note	(2029327)



kantharos

## Georeferenziazione



I dati contenuti in questo paragrafo, elaborati da sistemi con funzioni GIS (come il SIGECweb), consentono **restituzioni cartografiche con vari livelli informativi, a diversa scala di dettaglio**, che costituiscono gli strumenti indispensabili per la conoscenza e la corretta gestione del patrimonio culturale distribuito sul territorio.

Per i beni mobili archeologici in particolare, i dati geografici georeferenziati rendono possibile la redazione di carte di distribuzione e di diffusione e la ricomposizione dei contesti archeologici.

## Paragrafo RE – Modalità di Reperimento

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
RE	MODALITA' DI REPERIMENTO					
RCG	RICOGNIZIONI					
	RCGU	100	Si		A	1
	RCGC	100	Si		A	1
	NCUN	8			codice assegnato da ICCD	3
	RCGA	250	Si			1
	RCGE					
	RCGM					
	RCGD					
	RCGH					
	RCGS	1000	Si			1
	RCGZ	5000				3
DSC	DATI DI SCAVO					
	NCUN	8			codice assegnato da ICCD	3
	SCAN	100		(*)		3
	DSCF	100	Si			1
	DSCA	100	Si			1
	D SCT					
	DSCM					
	DSCD					
	D SCH					
	D SCU	25				3
	D SCS	25				3
	D SCI	25				1
	D SCZ	1000	Si			1
	D SCN	5000				3
AIN	ALTRE INDAGINI		Si			
	AIN T	25			A	1
	AIN D	50		(*)		1
	AIN R	100				1
	AIN S	5000				1
RES	Specifiche di reperimento	5000				3

Authority file  
RCG-Ricognizione

Authority file  
DSC-Scavo

Informazioni relative alle **indagini archeologiche** che hanno interessato il bene :

- ricognizioni
- scavi archeologici
- altri tipi di indagini (carotaggi, geoprospezioni, ecc.)

Per la compilazione di questo paragrafo si può fare riferimento alle schede di **Authority file** che descrivono in dettaglio le **campagne di ricognizione (scheda RCG)** e le **campagne di scavo (scheda DSC)**

## Paragrafo RE – Modalità di Reperimento: campo DSC

campo DSC della scheda RA:  
esempio di compilazione

RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
<b>DSC - DATI DI SCAVO</b>	
<b>SCAN - Denominazione dello scavo</b>	Marzabotto, Casa Colonica 2003-2005
<b>DSCF - Ente responsabile</b>	S06
<b>DSCA - Responsabile scientifico</b>	Desantis, Paola
<b>D SCT - Motivo</b>	lavori di manutenzione straordinaria
<b>DSCM - Metodo</b>	scavo stratigrafico
<b>DSCD - Data</b>	2003-2005
<b>D SCH - Sigla per citazione</b>	CCol05
<b>DSCU - Unità Stratigrafica</b>	US 9/ 2003
<b>DSCZ - Bibliografia specifica</b>	L. Malnati, P. Desantis, A. Losi, C. Balista, Nuove testimonianze culturali a Marzabotto: l'area sacra nord-orientale, in <i>Culti, forma urbana e artigianato a Marzabotto. Nuove prospettive di ricerca. Atti del Convegno di Studi (Bologna, S. Giovanni in Monte 3-4-giugno 2003) a c. Di G. Sassatelli - E. Govi, Bologna 2005, pp. 89-100.</i>
<b>DSCZ - Bibliografia specifica</b>	P. Desantis, L. Malnati, Il complesso ricostruttivo dell'area sacra nord-orientale del sacro a confronto e i luoghi di culto (2006), a c. di G. Cresci Marrone - M. Tirelli, Roma 2009, pp. 293-324.

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	DSC
ESC - Ente schedatore	S06
ECP - Ente competente	S06
DS - DATI SULLO SCAVO	
<b>DSC - DATI DI SCAVO</b>	
DSCF - Ente responsabile	S06
DSCA - Responsabile scientifico	Desantis, Paola
D SCT - Motivo	opere pubbliche
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	2002-2005
DSCB - Bibliografia	L. Malnati, P. Desantis, A. Losi, C. Balista, Nuove testimonianze culturali a Marzabotto: l'area sacra nord-orientale, in <i>Culti, forma urbana e artigianato a Marzabotto. Nuove prospettive di ricerca. Atti del Convegno di Studi (Bologna, S. Giovanni in Monte 3-4-giugno 2003) a c. Di G. Sassatelli - E. Govi, Bologna 2005, pp. 89-100.</i> P. Desantis, L. Malnati, Il complesso sacro della "terza stipe": analisi dei documenti e ipotesi ricostruttive dell'area sacra nord-orientale di Marzabotto, in <i>ALTNOI. Il santuario altinate</i> .
DSCB - Bibliografia	Strutture del sacro a confronto e i luoghi di culto lungo la via Annia, Atti del Convegno (Venezia 4-6 dicembre 2006), a c. di G. Cresci Marrone - M. Tirelli, Roma 2009, pp. 293-324.
D SCH - Sigla per citazione	CCol2005
CM - COMPILAZIONE	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
CMPD - Data	2013
CMPN - Nome	Campagnari, Sara
RSR - Referente scientifico	Desantis, Paola
FUR - Funzionario responsabile	Desantis, Paola

scheda di Authority - DSC

## Paragrafo DT – Cronologia

Paragrafo dedicato alle **indicazioni sulla cronologia del bene** - generiche (campo **DTZ**) o, quando possibile, puntuali (campo **DTS**) - specificando sempre la fonte di riferimento (campo **DTM**): bibliografia, contesto, documentazione, dati epigrafici, ecc.

Acronimo			Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
DT			CRONOLOGIA			*		
	DTZ		CRONOLOGIA GENERICA			*		
→		DTZG	Fascia cronologica di riferimento	50		*	A	1
→		DTZS	Frazione cronologica	25			C	1
	DTS		CRONOLOGIA SPECIFICA					
		DTSI	Da	15		(*)		1
		DTSV	Validità	25			C	1
		DTSF	A	15		(*)		1
		DTSL	Validità	25			C	1
→		DTM	Motivazione cronologia	250	Si	*	C	1
		ADT	Altre datazioni	250	Si			1

Paragrafo DT – Cronologia



giara

DT - CRONOLOGIA	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	Periodo Bizantino
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	518 d. C.
<b>DTSF - A</b>	527 d. C.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto



busto/ maschile

DT - CRONOLOGIA	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	Eta' Giulio-Claudia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica



fibula/ ad arco

DT - CRONOLOGIA	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	sec. VI
<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	550
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	599
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

## Paragrafo AU – Definizione Culturale

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBBL.	VOC.	VIS.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE					
AUT	AUTORE		Si			
AUTS	Riferimento all'autore	50			C	1
AUTR	Riferimento all'intervento	50				
AUTM	Motivazione dell'attribuzione	250				
NCUN	Codice univoco ICCD	8			da ICCD	
AUTN	Nome scelto	100		(*)		1
AUTA	Dati anagrafici	70		(*)		1
AUTH	Sigla per citazione	8		(*)		1
→ ATB	AMBITO CULTURALE		Si			
ATBD	Denominazione	50		(*)		1
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	25	Si	(*)	C	1
AAT	Altre attribuzioni	50	Si			1
CMM	COMMITTENZA		Si			
CMMN	Nome	70	Si	(*)		1
CMMD	Data	50				1
CMMC	Circostanza	100				1
CMMF	Fonte	50		(*)		1

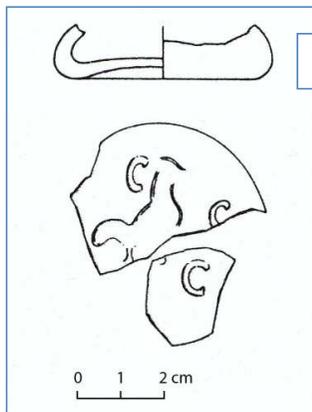
Authority file  
AUT - Autore

Paragrafo destinato alle informazioni che consentono di collocare il bene nel contesto culturale e di produzione.

Vi si registrano le notizie sull'autore, quando noto (utilizzando l'Authority file "AUT- Archivio controllato dei nomi: persone e enti").

Oppure si può indicare il contesto culturale (campo ATB) a cui può essere ricondotta la realizzazione del bene, specificando sempre la motivazione (bibliografia, contesto, documentazione, dati epigrafici, ecc.)

## Paragrafo AU – Definizione Culturale



balsamario (documentazione grafica del bollo)

AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
<b>AUT - AUTORE</b>	
AUTS - Riferimento all'autore	officina
AUTR - Riferimento all'intervento	esecuzione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bollo
AUTN - Nome scelto	CSC
AUTA - Dati anagrafici	II
AUTH - Sigla per citazione	CV_A0012



balsamario

AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
ATBD - Denominazione	ambito romano, medio imperiale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi tipologica

scheda di Authority – AUT (officina)

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	AUT
LIR - Livello	C
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente	ICCD
AU - INTERESTAZIONE UNIFORME	
<b>AUT - INTERESTAZIONE</b>	
AUTN - Nome scelto di persona o ente	CSC
AUTH - Codice identificativo	CV_A0012
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	II
AUTM - Nazionalità/ambito geografico	Impero romano, occidentale
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	
Il bollo CSC (CIL XV 6971), noto sul fondo di balsamari a corpo troncoconico schiacciato (tsings 82), è caratterizzato da lettere cave, realizzate con un punzone, disposte intorno a un gallo di profilo a destra. La lettera C è a sinistra del gallo, le lettere SC sono a destra. Al di sotto della prima C è presente un altro segno, forse un elemento decorativo (piccola S, foglia di edera, punto etc. (?). Per una serie di esemplari di probabile provenienza romana si rimanda a DEL VECCHIO 2004, p. 38. Per alcuni confronti con esemplari di provenienza dalla Francia o conservati in musei francesi si rimanda al Corpus des signatures et marques 1 2006, pp. 135-136, 141-142 (F-UNG.027-41), pl. 69-70, 211 (F-MUS.065-67), pl. 136. Il nome scelto (AUTN) è quello presente sul bollo.	
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBR - Abbreviazione	STERNINI - AGRICOLI - MAZZEI 1997
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Sternini Mara - Agricoli Giuliana - Mazzei Claudia, Unguentari in vetro con bollo nelle collezioni del Museo Nazionale Romano, in Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena, n. 18 (1997), pp. 55-100, in partic. pp. 85-88.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
BIBR - Abbreviazione	Corpus des signatures et marques 1 2006
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Corpus des signatures et marques sur verres antiques, 1. La France, Aix-en-Provence-Lyon, sous la direction de Danièle Foy, Marie-Dominique Nenna, Association Française pour l'Archéologie du Verre, 2006.

## Paragrafo RO – Rapporto

Acronimo		Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
RO		RAPPORTO					
→	ROF	RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE					
	ROFF	Stadio opera	50		(*)	C	1
	ROFO	Opera finale/originale	50				1
	ROFS	Soggetto opera finale/originale	250				1
	ROFA	Autore opera finale/originale	100				1
	ROFD	Datazione opera finale/originale	50				1
	ROFC	Collocazione opera finale/originale	100				1
→	REI	REIMPIEGO		Si			
	REIP	Parte reimpiegata	50				1
	REIT	Tipo reimpiego	50		(*)	A	1
	REID	Datazione reimpiego	50				1
	REIS	Specifiche di reimpiego	5000				1

La compilazione di questo paragrafo è utile qualora il bene in esame sia in **rapporto con un altro bene come suo prototipo o sua derivazione** (ad esempio nel caso di copie, calchi, repliche, modelli, studi preparatori, ecc.).

Inoltre, possono essere registrate in questa sezione della scheda i casi di **reimpiego del bene** e le modalità con cui esso è avvenuto.

## Paragrafo RO – Rapporto



busto

RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - <u>Stadio opera</u>	copia
ROFS - <u>Soggetto opera finale/originale</u>	Ritratto di Alessandro Magno
ROFD - <u>Datazione opera finale/originale</u>	IV/III a.C.



### DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - <b>Indicazioni sull'oggetto</b>	Busto raffigurante molto probabilmente il cosiddetto Alessandro - Helios. Sono presenti tutti gli elementi tipici accostabili a questa tipologia: i lunghi capelli a lunghe ciocche con scriminatura al centro tirati indietro che lasciano scoperto l'ovale del viso. Gli occhi dall'atteggiamento ispirato sono rivolti verso l'alto mentre la bocca è semiaperta.
DESS - <b>Indicazioni sul soggetto</b>	Busto in marmo raffigurante ritratto di Alessandro; periodo età traiana.
NSC - <b>Notizie storico-critiche</b>	Il ritratto in oggetto è accostabile per alcuni aspetti alla tipologia del cosiddetto Alessandro- Helios. Datato alla fine del I inizi del II d.C. (età traiana) risulta essere una copia da un'originale di età ellenistica (fine IV inizi III secolo a. C)

## Paragrafo MT – Dati Tecnici

Acronimo		Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
MT		DATI TECNICI			*		
	MTC	Materia e tecnica	150	Si	*	A	1
	MIS	MISURE		Si	*		
	MISU	Unità	5		*	C	1
	MISA	Altezza	6		* 1		1
	MISL	Larghezza	6		* 1		1
	MISP	Profondità	6		* 1		1
	MISD	Diametro	6		* 1		1
	MISN	Lunghezza	6		* 1		1
	MISS	Spessore	6		* 1		1
	MISG	Peso	6		* 1		1
	MISV	Varie	250	Si	* 1		1
	MISR	Mancanza	3		* 1	C	1
	MIST	Validità	10			C	1

In questo paragrafo sono registrati i dati relativi alla **materia ed alla tecnica** con cui è realizzato il bene (campo **MTC**) ed alle sue **dimensioni** (campo **MIS**).

Per le misure è necessario fornire, oltre all'indicazione dell'unità di misura, almeno un valore (obbligatorietà alternativa fra i vari sottocampi)

## Vocabolario aperto per la compilazione del campo MTC

Scheda RA 3.00_Vocabolario aperto per la compilazione del campo MTC-Materia e tecnica		
MATERIA	TECNICA	termine preferenziale
acciaio		
acciaio	a incisione	
acciaio	a niello	
acciaio	a sbalzo	
acciaio	agemina	
acciaio	agemina in argento	
acciaio	agemina in oro	
acciaio	brunitura	
acciaio	cesellatura	
acciaio	damaschinatura	
acciaio	doratura	
acciaio	fusione	
acciaio	saldatura	
acciaio	smaltatura	
acquamarina		
acquamarina	a cabochon	
acquamarina	a incisione	
acquamarina	a intaglio	
acquamarina	a intarsio	
acquamarina	foratura	
acquamarina	incastonatura	
agata		
agata	a cabochon	
agata	a incisione	
agata	a intaglio	

Vocabolario aperto costituito da due livelli correlati fra loro. Per ciascuna materia sono indicate le relative tecniche (contenuti non esaustivi ma lavoro *in progress*)

La normativa prevede una precisa sintassi per la valorizzazione del campo

**MTC:**

**materia/ tecnica, tecnica, tecnica**

es:

**acciaio/ a incisione, smaltatura**

Paragrafo MT – Dati Tecnici



orecchino

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	oro/ a sbalzo, filatura, fusione, granulazione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISD - Diametro</b>	8.8
<b>MISV - Varie</b>	diam. minimo 6.6

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ fusione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISN - Lunghezza</b>	8

fibula



skyphos

**MT - DATI TECNICI**

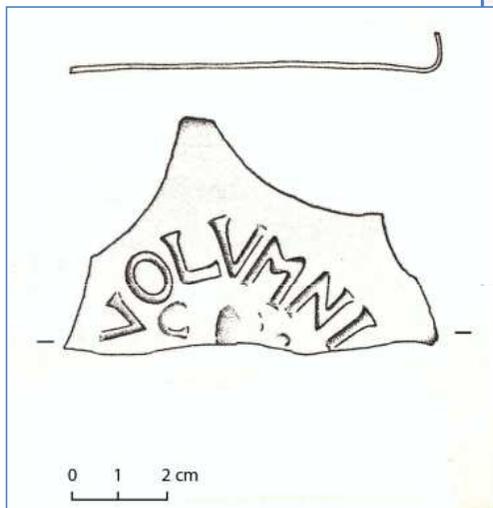
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argilla/ verniciatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	17.1
<b>MISD - Diametro</b>	12.2
<b>MISV - Varie</b>	diam. piede 6.2

## Paragrafo DA – Dati analitici

Acronimo		Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
DA		DATI ANALITICI			*		
→	DES	DESCRIZIONE			*		
	DESO	Indicazioni sull'oggetto	1000		*		1
	DESS	Indicazioni sul soggetto	1000				1
→	ISR	ISCRIZIONI		Si			
	ISRC	Classe di appartenenza	50			A	1
	ISRL	Lingua	50			A	1
	ISRS	Tecnica di scrittura	50			A	1
	ISRT	Tipo di caratteri	50			A	1
	ISRP	Posizione	50				1
	ISRA	Autore	70				1
	ISRI	Trascrizione	10000				1
	ISRH	Sigla per collegamento inserto epigrafico	25				2
→	STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI		Si			
	STMC	Classe di appartenenza	50			A	1
	STMQ	Qualificazione	50			A	1
	STMI	Identificazione	100				1
	STMU	Quantità	10				1
	STMP	Posizione	70				1
	STMD	Descrizione	500				1
→	NSC	Notizie storico-critiche	5000				1

Il paragrafo contiene la **descrizione del bene** (campo **DES**) e voci specifiche per segnalare l'eventuale presenza di **iscrizioni** (campo **ISR**), **stemmi, marchi, punzoni**, (campo **STM**) nonché un campo a testo libero per le notizie storico critiche (campo **NSC**).

Paragrafo DA – Dati analitici



balsamarario (documentazione grafica del bollo)

DA - DATI ANALITICI	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Balsamarario tipo Isings 82 con fondo piano, che presenta un bollo epigrafico, conservato per circa la metà, con lettere cave destrorse disposte intorno ad una figura.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commerciale
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione, a punzone
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	fondo, in circolo intorno al motivo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	[...]VOLVMNI[...]C
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	bollo
<b>STMQ - Qualificazione</b>	di fabbrica
<b>STMP - Posizione</b>	fondo
<b>STMD - Descrizione</b>	Il bollo presenta al centro una figura di Vittoria rivolta a destra, della quale si conserva un frammento minimo della parte superiore.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La lettera C, a sinistra della figura centrale, si trova al di sotto delle lettere VO ed è di dimensioni inferiori rispetto alle altre (altezza cm 0.8). Altezza delle lettere max. cm 1.3.

## Paragrafo CO – Conservazione

Paragrafo destinato alla registrazione dei dati sullo stato di conservazione del bene al momento della schedatura, quale è desumibile da un semplice esame autoptico.

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	ORB.	VOC.
CO	CONSERVAZIONE				
STC	STATO DI CONSERVAZIONE				
STCC	Stato di conservazione	50		(*)	C
STCS	Indicazioni specifiche	500			

### CO - CONSERVAZIONE

#### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione intero

### CO - CONSERVAZIONE

#### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione frammentario  
STCS - Indicazioni specifiche restano 11 frammenti

### CO - CONSERVAZIONE

#### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione reintegrato



Scheda RA - Reperti archeologici (versione 3.00)  
Indicazioni per la compilazione del sottocampo STCC - Stato di conservazione

**integro**  
il manufatto al momento della schedatura si presenta integro rispetto alla situazione originaria, sia per quanto riguarda la forma, sia per quanto riguarda l'eventuale rivestimento e/o la decorazione.

**intero**  
il manufatto al momento della schedatura si presenta intero per quanto riguarda la forma (possono essere presenti scalfitture, danneggiamenti della superficie, del rivestimento o della decorazione).

**mutuo**  
al momento della schedatura l'oggetto non è frammentato, ma presenta lacune che corrispondono a meno del 50% della forma originaria.

**ricomposto**  
il manufatto al momento della schedatura si presenta costituito da vari frammenti, uniti fra di loro a ricomporre la forma intera (sono ammesse piccole lacune, scalfitture, danneggiamenti della superficie, del rivestimento o della decorazione)

**ricomponibile**  
al momento della schedatura si conservano vari frammenti del manufatto, non uniti fra di loro, che consentirebbero di ricomporre l'oggetto per intero (sono ammesse piccole lacune, scalfitture, danneggiamenti della superficie, del rivestimento o della decorazione)

**parzialmente ricomposto**  
al momento della schedatura si conservano vari frammenti combacianti del manufatto, uniti fra di loro in modo tale da ricomporre l'oggetto per più del 50% della forma originaria.

**parzialmente ricomponibile**  
al momento della schedatura si conservano vari frammenti del manufatto, non uniti fra di loro, che consentirebbero di ricomporre l'oggetto per più del 50% della forma originaria.

**frammentario**  
al momento della schedatura si conservano del manufatto uno o più frammenti, che consentirebbero di ricostruire l'oggetto per meno del 50% della forma originaria.

**reintegrato**  
al momento della schedatura il manufatto presenta delle parti ricostruite a seguito di un'attività scientifica di restauro, che corrispondono a più del 50% della forma originaria.

## Paragrafo RS – Restauri e Analisi

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
RS	RESTAURI E ANALISI					
→ RST	RESTAURI		Si			
	RSTD Data	50				1
	RSTS Situazione	50				1
	RSTE Ente responsabile	70				1
	RSTN Nome operatore	250	Si			1
	RSTR Ente finanziatore	250	Si			1
→ ALB	ANALISI LABORATORIO		Si			
	ALBT Tipo	50		(*)		1
	ALBS Specifiche	5000		(*)		1
	ALBD Data	10		(*)		1
	ALBA Pasta/argilla	50				1

Paragrafo destinato alla registrazione dei dati relativi ai **restauri documentati** che hanno interessato il bene, al fine di dare conto dell'aspetto finale con cui il bene stesso ci è giunto. Vi si possono acquisire anche i dati relativi ad **analisi di laboratorio** effettuate sul bene.



### RS - RESTAURI E ANALISI

#### RST - RESTAURI

<b>RSTD - Data</b>	1992/06/04 (2003/21/11)
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	S 58 SA SS
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Natini E. / Chessa A.

bronzetto/ votivo

## Paragrafo TU – Condizione Giuridica e Vincoli

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
TU	CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI			*		
→ ACQ	ACQUISIZIONE					
	ACQT Tipo acquisizione	50		(*)	A	1
	ACQN Nome	50				2
	ACQD Data acquisizione	25		(*)		1
	ACQL Luogo acquisizione	50				1
CDG	CONDIZIONE GIURIDICA			*		
	CDGG Indicazione generica	50		*	C	1
	CDGS Indicazione specifica	250	Si			2
	CDGI Indirizzo	250	Si			2
→ NVC	PROVVEDIMENTI DI TUTELA		Si			
	NVCT Tipo provvedimento	50		(*)	A	1
	NVCE Estremi provvedimento	25				1
	NVCD Data notificazione	25				1
	NVCI Estremi provvedimento in itinere	25				1
ALN	MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETEZION E		Si			
	ALNT Tipo evento	50		(*)	A	1
	ALND Data evento	25		(*)		1
	ALNN Note	250				1
→ ESP	ESPORTAZIONI		Si			
	ESPT Tipo licenza	50		(*)	C	1
	ESPU Ufficio	25		(*)	C	1
	ESPD Data emissione	25		(*)		1

E' uno dei paragrafi fondamentali ai fini della tutela e della gestione del bene: contiene tutte le informazioni legate alla sua **situazione giuridica**.

## Paragrafo TU – Condizione Giuridica e Vincoli



bronzetto/ votivo

### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	scavo
ACQD - Data acquisizione	1985/1988
ACQL - Luogo acquisizione	Sardegna/SS/Sorso / Serra Niedda/santuario nuragic

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali



giara

### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Sapienza Università di Roma/ Museo del Vicino Oriente, Egitto e Mediterraneo
CDGI - Indirizzo	Piazzale Aldo Moro, 5

Paragrafo DO – Fonti e Documenti di riferimento

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO			*		
• FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		Si	*		
	FTAX Genere	50		*	C	1
	FTAP Tipo	50		*	A	1
	FTAA Autore	50				1
	FTAD Data	25				1
	FTAE Ente proprietario	250				1
	FTAC Collocazione	50				2
	FTAN Codice identificativo	25		*		2
	FTAT Note	250				2
	FTAF Formato	25				1
• DRA	DOCUMENTAZIONE GRAFICA		Si			
• VDC	DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA		Si			
REG	DOCUMENTAZIONE AUDIO		Si			
• FNT	FONTI E DOCUMENTI		Si			
ADM	ALTRA DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE		Si			
BIB	BIBLIOGRAFIA		Si			
	BIBX Genere	25		(*)	C	1
	NCUN Codice univoco ICCD	8			codice	1
	BIBA Autore					
	BIBD Anno di edizione					
	BIBH Sigla per citazione	8		(*)		1
	BIBN V., pp., nn.	50				1
	BIBI V., tavv., figg.	50				1
MST	MOSTRE		Si			

Authority file  
BIB - Bibliografia

Dati relativi alla **documentazione di corredo**, utile per rendere più efficace e completa la conoscenza del bene: fotografie, disegni tecnici, audio, video, fonti archivistiche, bibliografia.

Nei diversi campi strutturati ci sono le voci specifiche per la registrazione dei **codici di riferimento** ai diversi tipi di documenti e all'Authority file BIB-Bibliografia.

## Paragrafo DO – Fonti e Documenti di riferimento

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Merli, Gessica
<b>FTAD - Data</b>	2015
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Museo del Vicino Oriente, dell'Egitto e del Mediterraneo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	URM1MVO0008
<b>FTAT - Note</b>	frontale
<b>FTAF - Formato</b>	960x635 pixel
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ciasca, Antonia; Ma
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	UR100099
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 67

CD - CODICI	
<b>TSK - Tipo scheda</b>	BIB
<b>ESC - Ente schedatore</b>	UNIRM1
<b>ECP - Ente competente</b>	S54
<b>BT - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBA - Autore</b>	Ciasca, Antonia; Matthiae, Paolo; Sist, Loredana
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo museo
<b>BIBG - Titolo libro o rivista</b>	I Musei dell'Università "La Sapienza"
<b>BIBT - Titolo contributo</b>	Museo del Vicino Oriente
<b>BIBL - Luogo di edizione</b>	Roma
<b>BIBZ - Editore</b>	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBP - Pagine/numero catalogo</b>	259-276
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	UR100099
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Merli, Gessica
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Nigro, Lorenzo
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Carlucci, Claudia (UNIRM1)



documentazione fotografica

scheda di Authority - BIB

## Paragrafo AD – Accesso ai Dati

Paragrafo obbligatorio che contiene un apposito sottocampo (ADSP) dove deve essere specificato, su indicazione dell’Ente responsabile dei dati conoscitivi sul bene, il “*profilo di accesso*” della scheda per la **diffusione pubblica dei dati catalografici**.

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
AD	ACCESSO AI DATI			*		
ADS	SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI			*		
ADSP	Profilo di accesso	1		*	C	1
ADSM	Motivazione	70		*	C	1
ADSD	Indicazioni sulla data di scadenza	25				1

1	<i>livello basso di riservatezza</i> : le informazioni contenute nella scheda possono essere liberamente consultate da chiunque
2	<i>livello medio di riservatezza</i> : la scheda contiene dati riservati per motivi di privacy
3	<i>livello alto di riservatezza</i> : la scheda contiene dati riservati per motivi di tutela

## Paragrafo CM – Compilazione

Acronimo	Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
CM	COMPILAZIONE			*		
CMP	COMPILAZIONE			*		
	CMPD	Data	4		*	1
	CMPN	Nome	70	Si	*	1
RSR	Referente scientifico	70	Si			1
FUR	Funzionario responsabile	70	Si	*		1
RVM	TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE					
	RVMD	Data	4		(*)	1
	RVMN	Nome	70		(*)	1
AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE		Si			
	AGGD	Data	4		(*)	1
	AGGN	Nome	70		(*)	1
	AGGE	Ente	70			1
	AGGR	Referente scientifico	70	Si		1
	AGGF	Funzionario responsabile	70	Si	(*)	1
ISP	ISPEZIONI		Si			
	ISPD	Data	4		(*)	1
	ISPN	Funzionario responsabile	70		(*)	1

E' uno dei paragrafi "cardine" degli standard ICCD, in quanto contiene i dati essenziali per **certificare la qualità della scheda**. Vi viene indicato quando è stata redatta (ovvero l'anno di compilazione, con riferimento al quale si considerano valide tutte le informazioni che la scheda contiene); da chi è stata compilata; il nome dei responsabili dell'attività di catalogazione.

Paragrafo CM – Compilazione



<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	D'Abruzzo, Maria
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sanesi, Lucia
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2016
<b>RVMN - Nome</b>	Ascari Raccagni, Carolina
<b>AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Ascari Raccagni, Carolina
<b>AGGE - Ente</b>	S32
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Gambacurta, Giovanna

## Paragrafo AN – Annotazioni

Acronimo		Definizione	LUN.	RIP.	OBB.	VOC.	VIS.
AN		ANNOTAZIONI					
	OSS	Osservazioni	5000				2

La scheda RA, come tutte le tipologie di schede di catalogo ICCD, si conclude con un **campo a compilazione libera, dedicato ad eventuali osservazioni aggiuntive** che non è stato possibile inserire in altre parti del tracciato (ad esempio, annotazioni relative alle modalità e ai criteri con cui è stata condotta la ricerca sul bene).

